

AUSTRALIA: LA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

Ultimo aggiornamento: Aprile 2011

Con il termine **Grande distribuzione organizzata**, comunemente abbreviato in GDO, ci si riferisce al moderno sistema di vendita al dettaglio effettuato attraverso una rete di supermercati. La GDO rappresenta l'evoluzione del supermercato singolo, che a sua volta costituiva lo sviluppo del negozio tradizionale.

Le catene di supermercati e ipermercati, che vengono normalmente raggruppate sotto la dizione di *Grandi Superfici*, possono appartenere ad un gruppo proprietario, o far parte di associazioni consorziate in forma di *Gruppi di acquisto*, nelle quali i singoli supermercati, pur presentandosi sotto un marchio comune, mantengono la propria individualità e la conduzione dell'esercizio.

La GD e' condizionata in Australia dalla vastita` del territorio, dalle enormi distanze fra centri urbani di rilievo e da altre componenti. I gruppi e le catene operano, pertanto, in talune parti o regioni del paese, non in tutta l'Australia di norma.

L'industria

L'industria australiana del commercio al dettaglio ha generato un fatturato di 236,9 miliardi di dollari nel 2009, con un aumento del 5,6 % rispetto all'esercizio finanziario precedente. Le prestazioni settori di vendita al dettaglio sono variate nel 2009, ma il contributo di ogni industria è rimasto positiva negli ultimi anni. La seguente tabella elenca il totale fatturato per ogni settore da gennaio a dicembre 2009.

Settore (in milioni di \$)*	2008	2009	%cambiamento
Alimentari	87,867.3	94,572.3	7.6
Beni per la casa	42,109.1	42,496.9	0.9
Grandi magazzini	18,322.5	19,536.3	6.6
Abbigliamento, scarpe, accessori personali	18,357.7	18,801.6	2.4
Altra vendita al dettaglio	31,280.0	32,487.5	3.9
Caffe', ristoranti e servizi da asporto	26,349.8	29,042.5	10.2
Totale giro d'affari della vendita al dettaglio	224,286.4	236,937.1	5.6

*(cambio AUD/EUR 0,5226 al 5 gennaio 2009, cambio AUD/EUR 0,6149 al 27 dicembre 2009. Cambio odierno AUD/EUR 0,73851 al 18 Febbario 2011)

**Source: (ACRS Analysis of ABS (Retail Trade 2010) Statistics)

Secondo i dati raccolti dall'ufficio statistico australiano (ABS) il giro d'affari del settore del commercio al dettaglio e' aumentato del 0,3% nel mese di novembre 2010, a seguito di un calo delle vendite del mese precedente. I department stores hanno registrato l'aumento piu' alto (0,8%) mentre le vendite nel settore alimentare sono aumentate solo dello 0.1% a prezzi correnti.

Il giro d'affari e'aumentato nel NSW (0.6%), Queensland (0.6%), Victoria (0.2%) e ACT (0.1%), e'rimasto relativamente stabile in Tasmania ed ha subito diminuzioni nel Northern Territory (-0.9%), in Western Australia (-0.2%) e in South Australia (- 0.9%). Per quanto riguarda i sottogruppi industriali, il commercio al dettaglio di alcolici e di specialita' alimentari sono in crescita, mentre i supermercati e negozi alimentari registrano una lieve diminuzione.

La distribuzione dei prodotti alimentari

La struttura della GD alimentare australiana è molto concentrata: le quattro principali catene (Woolworths, Coles, ALDI, Pick'n Pay (Franklins)) raggiungono da sole l'80% del giro d'affari del mercato. Il rimanente 20% è suddiviso tra supermercati indipendenti (IGA, FoodWorks) che detengono il 18,9% e altri piccoli dettaglianti (1,1%). (Source: PWC, The economic contribution of grocery SMEs in Australia and WA, 2007)

Woolworths: È il principale distributore del comparto alimentare e di bevande alcoliche e detiene una quota di mercato del 40%. Fa parte di un gruppo diversificato - Woolworths Ltd - che comprende supermercati (Woolworths, Safeway – progressivamente rimarcato come Woolworths - Food For Less, Flemings), grandi magazzini (BigW – prodotti vari a prezzi scontati, Dick Smiths - punti vendita specializzati in componentistica elettronica), negozi di specialità (Thomas Duck), magazine quali (Australian Good Taste), negozio di alcolici (BWS, Dan Murphy's) ed una catena di distributori di benzina (Caltex Woolworths/Safeway).

Il fatturato di Woolworths, nel settore alimentare, durante il 2008 è stato di \$ AUD. 42,3miliardi e l'azienda impiega sempre nello stesso settore oltre 175,000 persone.

Rispecchiando la concentrazione della popolazione australiana sul territorio, Woolworth possiede circa l'80% di tutti i punti vendita sul versante Est del continente Australiano.

Coles Supermarkets è la seconda catena di supermercati per quota di mercato (35%) in Australia dopo Woolworths (40%). Ha 694 negozi a livello nazionale e impiega più di 93,000 persone. Nel 2007 è stata acquisita da Wesfarmers una delle più grandi aziende australiane che ha in atto un'aggressiva strategia di diversificazione attraverso continue acquisizioni. Le divisioni di Wesfarmers comprendono home improvement e fornitura per uffici, carbone ed energia, industria e sicurezza, assicurazione e la divisione di Coles (alimentare, alcolici, convenienza). La divisione di Coles opera attraverso 2231 negozi alimentari, di bevande alcoliche e convenience stores. Questi includono Coles, Pick'n Pay Hypermarkets e BI-LO Supermarkets, Liquorland, Liquorland Express, Vintage Cellars, Coles Express e 1st Choice Liquor Superstores. Wesfarmers opera anche con Target (290 negozi) e Kmart (186 negozi), grandi magazzini di convenienza.

Metcash Trading Ltd (multinazionale sudafricana) rifornisce centri di distribuzione indipendenti (IGA, Friendly IGA, Supa IGA, IGA X-press, Friendly Grocer) in New South Wales, Victoria, Queensland, ACT, South Australia e Western Australia. In Tasmania non vi è alcuna relazione formale di scambio commerciale tra Metcash Limited e i dettaglianti IGA, ma semplicemente un accordo per l'uso del marchio IGA.

Franklins : è un'importante catena di supermercati indipendenti in Australia; nel 2001 la maggior parte dei centri Franklins è passata a Woolworth o a Coles; i rimanenti sono ora di proprietà della Pick'n Pay, multinazionale sudafricana del settore.

ALDI: Gruppo tedesco che è sbarcato in Australia nel gennaio 2001. Oggi controlla con successo più di 200 negozi in New South Wales, ACT, Queensland and Victoria. Si è posizionato nel segmento del "hard discount" come rivale diretto di Bi-Lo e Pick n' Pay.

... l'Australia a livello globale

Secondo la classifica dei 250 migliori attori della GDO globale, l'australiana Woolworths risulta essere al ventesimo posto con vendite nel 2009 pari a \$US 44,410 mil ed un tasso composto di crescita annuale del 10,3% tra il 2004 ed il 2009.

Dopo tre posizioni troviamo Wesfarmers Limited (Coles group) con un giro di vendite pari a \$US 40,288 mil ed uno strabiliante tasso composto di crescita annuale del 62,3% tra il 2004 ed il 2009 (Source: Global power of retailing 2009, Deloitte).

Woolworths e Wesfarmers si posizionano, inoltre, al terzo e quarto posto in termini di vendite nella classifica dei 10 business al dettaglio della zona asiatica e del Pacifico, dopo due aziende giapponesi. Wesfarmers Limited è anche al primo posto tra i 50 business al dettaglio maggiormente in crescita a livello mondiale tra il 2004 ed il 2009.

Woolworths Limited è in aggiunta uno tra i primi 30 dettaglianti al mondo che deriva una grande parte del suo valore da beni intangibili quali per esempio la differenziazione, l'innovazione, la dominanza di mercato o la fedeltà del consumatore.

Secondo dati raccolti nel 2009, i supermercati che si rivolgono alla fascia medio-bassa della popolazione stanno crescendo maggiormente rispetto ai supermercati specializzati in prodotti di nicchia indirizzati ad un pubblico più esigente.

Negli ultimi tre anni e mezzo, Woolworths e' cresciuto esponenzialmente rispetto a Coles, acquisita da Wesfarmers nel 2007 e impegnata in una strategia quinquennale di cambiamento. Mentre Coles languiva, perdendo quote di mercato, Woolworths - soprattutto grazie all'acquisizione di supermercati e negozi per la vendita di alcolici - (Action, Dan Murphys) migliorava la sua performance.

Recentemente il CEO di Woolworths -Michael Luscombe- ha annunciato che per la prima volta dal 1993 la catena piu' grande di supermercati in Australia non rispettera' le previsioni di profitto a causa dei prezzi in discesa, della riduzione della spesa da parte dei consumatori, dei costi dovuti alle recenti inondazioni nel Queensland e per la crescente competizione dei concorrenti, incluso Coles.

	Top rivenditori australiani al dettaglio	2009
1	Woolworths food and liquor	\$ 32.00b
2	Coles food and liquor	\$ 21.75b
3	Harvey Norman	\$ 7.14b
4	Bunnings Warehouse	\$ 5.57b
5	Woolworths Big W	\$ 4.23b
6	Kmart	\$ 4.01b
7	Target	\$ 3.69b
8	Myer	\$ 3.25b
9	Aldi	\$ 2.30b
10	JB Hi-Fi	\$ 2.10b
11	David Jones	\$ 2.07b
12	The Good Guys	\$ 1.53b
13	Dick Smith/Tandy	\$ 1.49b
14	Reece Plumbing	\$ 1.48b
15	Officeworks	\$ 1.29b
16	Retail Adventures	\$ 900m
17	Repco	\$ 880m
18	Just Group	\$ 830m
=18	Franklins	\$ 830m
20	Ritchies IGA supermarkets	\$ 820m
	* esclude vendita carburante + stime dell'industria	

*Source: Inside retailing, 2009

Top 20 franchises al dettaglio		
1	Australia Post	2977
2	IGA Supermarkets	1274
3	Subway	1091
4	McDonalds	760
5	The Bottle-O	635
6	Bakers Delight	604
7	Domino's Pizza	513
8	Cellarbrations	503
9	Callex Start Mart	471
10	Gloria Jeans Coffee	466
11	Video Ezy	460
12	KFC	400
13	7 Eleven	374
14	Blockbuster Video	350
15	Michel's Patisserie	342
16	Pizza Hut	325
17	Brumby's Bakeries	321
18	Wendy's	300
19	Mobil Convenience Shops	295
20	Donut King	289
* dati di fine 2008		

*Source: Inside Retailing 2009

NARGA e piccoli dettaglianti

L'associazione nazionale australiana dei commercianti al dettaglio (NARGA, National Association of Retail Grocers of Australia) comprende oltre 5000 negozi con più di 225,000 persone impiegate. Il settore alimentare di fornitori indipendenti comprende il 20% del mercato nazionale alimentare e offre materiale essenziale a migliaia di comunità regionali e lontane - particolarmente quelle considerate troppo piccole per interessare le maggiori catene di supermercati - competendo, invece, con le stesse attraverso grandi negozi nei centri regionali e metropolitani. In ogni modo, la quota di mercato delle grandi catene è in continua crescita attraverso sia nuove locazioni sia acquisizioni di negozi indipendenti.

L'organizzazione si schiera ogni giorno contro le grandi catene dei supermercati che attraverso acquisizioni strategiche aumentano la loro presenza sul mercato strappando clienti ai piccoli venditori al dettaglio di prodotti alimentari. Il NARGA – sempre più consapevole della tendenziale e crescente concentrazione del mercato non solo nel settore alimentare ma nel commercio al dettaglio in generale – sostiene che l'acquisizione di piccoli supermercati da parte di Woolworths – la più grande catena di supermercati in Australia - faccia parte di un programma di espansione che permetterà all'azienda di cementificare la propria posizione come la più grande organizzazione di retailing in Australia.

L'Australia è il mercato più concentrato al mondo per il commercio al dettaglio e 40 centesimi di ogni dollaro australiano vengono spesi dagli australiani nei negozi e supermercati Woolworths e Coles. L'entità di queste aziende è importante perché il commercio al dettaglio è il maggior componente dell'economia sia in termini economici sia in termini della forza lavoro. I prezzi fissati da Woolworths e Coles sfociano direttamente nell'inflazione e l'inflazione influenza i tassi di interesse fissati dalla banca centrale australiana (RBA).

I grandi magazzini

I grandi magazzini in Australia hanno dovuto affrontare un periodo difficile nel corso degli ultimi anni, a causa dell'incertezza dei consumatori in seguito alla crisi finanziaria globale. Secondo le previsioni, l'industria continuerà a faticare nel recupero post-crisi in quanto la prudenza dei consumatori nell'acquisto persisterà nel corso del 2011.

I 3 gruppi con maggior fatturato sono: Woolworths Ltd, Myer Ltd e David Jones Ltd.

Woolworths Ltd: è una grande società australiana con ampio interesse nel commercio al dettaglio in tutta l'Australia e la Nuova Zelanda e con un giro di affari di AUD\$ 53.7 miliardi (2008). È la più grande società al dettaglio in Australia e Nuova Zelanda per capitalizzazione di mercato e delle vendite, il più grande rivenditore di alimentari in Australia ed il più grande rivenditore al dettaglio takeaway di bevande alcoliche. È un gruppo diversificato che comprende supermercati (Woolworths, Safeway – progressivamente rimarcato come Woolworths, Food For Less, Flemings), grandi magazzini (BigW – prodotti vari a prezzi scontati, Dick Smiths - punti vendita specializzati

in componentistica elettronica), negozi di specialita' (Thomas Duck), magazine quali (Australian Good Taste), negozio di alcolici (BWS, Dan Murphy's), ed una catena di distributori di benzina (Caltex Woolworths/Safeway).

Myer Holdings Ltd: Myer in Australia è il più grande gruppo di grandi magazzini ed è stato sinonimo di stile e moda per oltre 100 anni. Possiede 67 negozi in locazioni primarie in tutta l'Australia e ha registrato un fatturato complessivo di oltre \$ 3,2 miliardi nell'anno fiscale 2010. Myer offre più di 600.000 linee di prodotto, di cui 2.400 marchi provenienti da oltre 800 fornitori a livello globale. Si occupa della vendita al dettaglio di una vasta gamma di merci, compresi abbigliamento uomo, donna, bambino, calzature ed accessori, cosmetici e profumi, oggetti per la casa, elettrodomestici, mobili e biancheria, giocattoli, libri e cartoleria, prodotti alimentari e dolci, e articoli per il viaggio. Myer ha negozi in tutti gli stati australiani e si trovano in tutte le città capitali (eccetto Darwin) e le loro periferie ed in selezionati centri regionali ed altre città.

David Jones Ltd: David Jones Limited, colloquialmente noto come DJ, è una catena di grandi magazzini, fondata nel 1838, che attualmente conta 36 negozi situati nella maggior parte degli stati australiani. Il principale rivale di David Jones è il grande magazzino Myer. L'assortimento è ampio ed è costituito da prodotti medio/alti di vario genere (cosmetici, moda, casalinghi, alimentari mobili, impianti elettrici). Il giro di affari del 2010 ammonta a circa AUD\$ 1.98 miliardi e l'azienda impiega attorno a 10.000 persone.

Franchising

Il settore del franchising in Australia è un settore stabile e prospero. Attualmente operano 977 tipologie di franchisors nel settore. Poiché queste stime includono sistemi che offrono molteplici concetti sotto un singolo brand, si stima che ci siano 1025 tipologie di franchising in Australia nel 2010. Circa il 91% di queste organizzazioni hanno origine in Australia. Nella tabella sottostante si può osservare la crescita del business del franchising in Australia nel corso degli ultimi anni.

Year	Franchisors
1998	693
1999	708
2002	700
2004	850
2006	960
2008	1100
2010	1025

*Source: "Franchising Australia, Griffith University"

Il numero di franchisors e' cresciuto costantemente dal 1998, ma negli ultimi due anni si ha assistito ad una contrazione da 1100 franchisors nel 2008 a 1025 franchisors nel 2010 dovuta alla recente flessione economica globale. Gli effetti sono stati minimi nel settore del franchising grazie alla robustezza dell'economia australiana e nonostante un declino netto del 7% nel sistema del franchising tra il 2008 ed il 2010, il consolidamento del settore rappresenta un risultato positivo poiche' molti sistemi erano piccoli e non sostenibili/immaturo. I sistemi di franchising sopravvissuti stanno crescendo a dispetto del rallentamento nell'economia e l'entita' ed il contributo complessivo del settore sono rimasti ragionevolmente stabili nonostante l'impatto della crisi finanziaria globale. Per reagire al meglio alle attuali condizioni economiche, la maggior parte dei franchisors ha investito proattivamente in staff training e marketing per costruire e proteggere i propri brands.

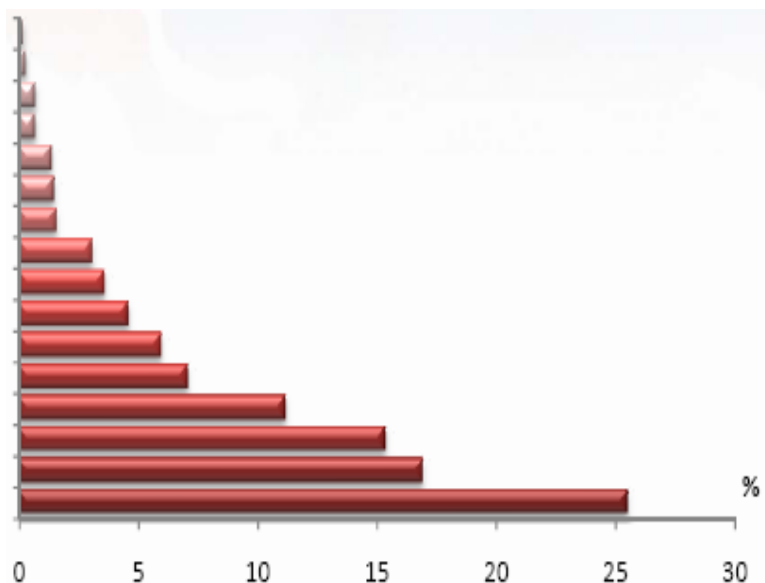
Nonostante il generale indebolimento del franchising, l'industria piu' grande nel settore e' il commercio al dettaglio, responsabile per un quarto (26%) dei franchisors.

Seguono con il 17% franchisors nel settore alimentare e alberghiero, il 15% nell'amministrazione e nei servizi di supporto (ex agenzie di viaggio) e un 11% di altri servizi comprendenti servizi IT, servizi personali, riparazioni auto, etc.

Le industrie rimanenti, tra cui la grande distribuzione, rappresentano una piccola porzione dell'attivita' di franchising nel quadro generale.

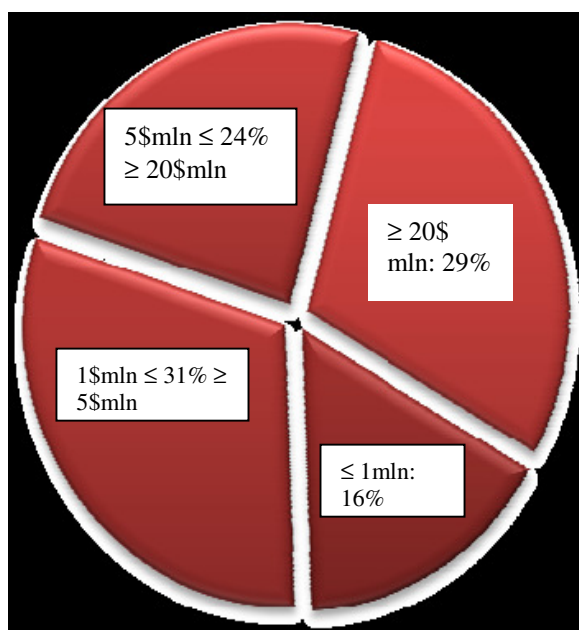
Industrie

Grande distribuzione
Elettricità, gas, acqua, rifiuti
Assistenza sanitaria e sociale
Manifattura
Trasporti e magazzinaggio
Media e telecomunicazioni
Costruzioni
Arte e servizi ricreativi
Professionale, scientifico, tecnico
Servizi finanziari e assicurativi
Educazione
Servizi immobiliari
Altri servizi
Servizi amministrativi e di supporto
Alberghiero e alimentare
Commercio al dettaglio



*Source: "Franchising Australia, Griffith University"

Il fatturato totale di vendita delle unità commerciali di franchising è stato stimato attorno ai \$60 miliardi nel 2009 (comparato a \$61 miliardi nel 2007), mentre il giro di affari medio per le singole unità di franchising di tutte le industrie è stato pari a 6\$ milioni nell'anno fiscale 2007/2008 e a \$7.1 milioni nel 2008/2009. Le vendite sono state significativamente più alte nel commercio al dettaglio (in media di \$10 milioni) rispetto ad una media di 5 milioni di dollari nelle altre industrie.



f.2.Giro d'affari delle unità di franchising nell'anno fiscale 2008/2009

*Source: "Franchising Australia, Griffith University"

DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO

Cash & Carry

Il Cash and Carry, letteralmente "paga e porta via", rappresenta una tipologia di operatore della [grande distribuzione organizzata](#) (GDO).

Si tratta di una formula distributiva in cui sono posti in vendita prodotti alimentari e/o prodotti non alimentari a utilizzatori professionali in possesso di [partita IVA](#) (ABN number). Un'impresa commerciale all'ingrosso accoglie i clienti nel proprio magazzino organizzato nella forma self-service ed il cliente preleva direttamente la merce pagando in contanti e trasportando la merce senza alcun tipo di aiuto.

Non sono previsti, quindi, pagamenti a credito, ne' servizio di trasporto e consegna della merce. Questo tipo di organizzazione di vendita all'ingrosso non e' molto diffusa all'interno del sistema distributivo australiano.

L'organizzazione piu' importante e' la David Holdings Pty Ltd. (fatturato medio annuo di 3,5 miliardi di \$AUD) specializzata nel settore alimentare, inclusi vini ed alcolici. La holding e' a sua volta proprietaria di organizzazioni all'ingrosso di piu' limitate dimensioni, fra le quali da menzionare:

- Campbells Pty Ltd;
- Australian Liquor Marketers Pty;

Campbells Wholesale (CW)

Serve le piccole imprese da oltre 70 anni ed e' organizzato in tre divisioni

CAMPBELLS CASH & CARRY (CCC)

Con 21 filiali a livello nazionale, i negozi Campbells Cash & Carry servono oltre 80,000 aziende clienti offrendo un'ampia varieta' di alimenti, prodotti dolciari e alcolici. L'obiettivo primario e' servire i mercati metropolitani offrendo una vasta gamma di prodotti attraverso grandi attivita' promozionali rivolgendosi ai clienti B2B.

CAMPBELLS WHOLESALE DISTRIBUTION (CWD)

Dispone di 21 filiali a livello nazionale ed e' focalizzata sulla distribuzione specializzata nelle zone australiane al di fuori delle citta' principali. La priorita' del servizio e' la

consegna accurata e puntuale di una grande varietà di prodotti in aree geografiche molto estese. CWD serve i canali commerciali alimentari, dei servizi e degli autogrill.

C-STORE DISTRIBUTION (CSD)

CSD è il fornitore e distributore ufficiale scelto a livello nazionale dal canale commerciale degli autogrill che annualmente frutta \$1.6 bilioni. Il focus primario del CSD è il settore della convenienza che serve clienti che non possono essere serviti da un normale centro di distribuzione di prodotti alimentari. CSD ha 4 centri di distribuzione affiancati da 6 grossisti specializzati in prodotti dolciari a livello nazionale.

La vendita all'ingrosso di prodotti alimentari italiani viene anche effettuata da grandi importatori locali quali Conga (azienda a conduzione familiare che distribuisce prodotti mediterranei da oltre 50 anni), Cantarella e Santagata.

Un'altra importante società di distribuzione all'ingrosso è la Repco Auto Parts, specializzata in accessori, componenti e pezzi di ricambio per automobili.

E-commerce

Il governo australiano ha recentemente lanciato un nuovo website per la promozione del commercio online in Australia (www.digitalbusiness.gov.au). Sostenuto dal ministro dell'economia, il nuovo website ha lo scopo di aiutare i business australiani e la comunità a riconoscere e sfruttare al meglio le opportunità offerte dal commercio online.

La rinnovata popolarità dell'e-commerce ha portato al fenomeno della disintermediazione, creando un by-pass alla normale catena della distribuzione e minacciandone così in parte i meccanismi. Già dal 2002 Coles Myer ha iniziato un sistema di vendite tramite internet – denominato Colesonline - che ha ottenuto un crescendo esponenziale di clienti negli anni seguenti.

Westfield, multinazionale australiana dei centri commerciali, ha recentemente sviluppato un nuovo portale online che offre ai commercianti al dettaglio una soluzione completa che permette loro di espandersi facilmente all'interno del mondo dell'e-business. Riunisce 60

sub-siti di dettaglianti permettendo al cliente di comprare online articoli da una varietà di negozi preferiti, pagando con un unico conto finale.

A metà dicembre 2010, Woolworths, la più grande catena di supermercati in Australia, ha dichiarato che intraprenderà presto la vendita di alcolici online.

Dai primi mesi del 2011, sarà possibile comprare online birra, vino e superalcolici dall'azienda sussidiaria Dan Murphy. Woolworths – intenzionato a strappare quote di mercato ai dominanti cellarmasters.com.au e liquorlanddirect.com.au - prevede un giro di affari nel 2011 di \$15 milioni pari alle vendite totali annuali di un tipico negozio Dan Murphy.

Le iniziative nel mondo del commercio online di questi giganti del commercio al dettaglio in Australia sottolineano l'importanza crescente di questo tipo di canale commerciale.